

Squillace. Il sindaco Rhodio ha firmato l'accordo con la Regione per due specifiche opere

Scadenze europee per i Pisl

Entro fine anno i progetti di sviluppo locale dovranno essere realizzati

di SALVATORE GUERRIERI

SQUILLACE - Il sindaco di Squillace, Guido Rhodio, nella sua qualità di capofila dei due progetti integrati per lo Sviluppo Locale (Pisl) ammessi a finanziamento, il Pisl sui borghi d'eccellenza "Persistenze storiche e funzioni culturali" e il Pisl sui Sistemi turistici locali "Il Golfo che unisce", ha firmato, lunedì scorso, l'accordo di programmazione negoziata con il presidente della Regione Calabria, Giuseppe Scopelliti, e con l'assessore al Bilancio e alla programmazione nazionale e comunitaria, Giacomo Mancini. Un accordo che è un atto composto da 13 articoli nel quale i due contraenti, Regione da una parte e Squillace Comune capofila dall'altra, assumono i rispettivi impegni formali per realizzare i progetti finanziati e col quale tutti i soggetti dei due partenariati di progetto hanno assunto, altresì, congiuntamente, precisi obblighi rispetto all'utilizzo delle risorse finanziate e alla realizzazione degli interventi. La firma di questo accordo, scrive in una nota Rhodio, rappresenta un atto fondamentale attraverso il quale il territorio potrà avviare la realizzazione delle opere e l'offerta dei servizi che la Regione, attraverso le risorse comunitarie, ha finanziato. In particolare, il Pisl "Persistenze storiche e funzioni culturali", sui borghi di eccellenza della Calabria, composto dai comuni di Squillace, Maida, Martirano, Montauro, Taverna, Torre di Ruggiero, nonché dall'Università della Calabria, dai borghi più belli d'Italia, dall'agenzia regionale Protezione Ambiente della Calabria (Arpacal) e dal club Unesco Catanzaro, si pone l'obiettivo, informa ancora Rhodio, di recuperare e valorizzare i contenitori di particolare pregio storico esistenti in tali comuni per realizzare, all'interno e in prossimità degli stessi, degli attrattori di in-

teresse culturale in grado di produrre ricadute positive in termini di rifunionalizzazione e di rivitalizzazione socio-economica. L'ottica è quella di uno sviluppo locale integrato non solo tra i centri storici afferenti a tale Pisl, ma anche tra i centri storici che costituiscono la rete regionale di Pisl costruiti sulle stesse finalità nelle altre province calabresi. Il secondo progetto ammesso a finanziamento è il Pisl "Il Golfo che unisce", sui sistemi turistici, composto dai comuni di Squillace, Amaroni, Davoli, Gasperina, Montauro, Montepaone, Palermi, Petrizzi, Satriano, Soverato, Stalotti, Vallefiorita, nonché dall'Università della Calabria, dall'Agenzia Regionale Protezione Ambiente della Calabria, dall'associazione Baia dell'Ippocampo, dalla Confcommerci di Catanzaro e dal Consorzio Gruppo di Acquisto Pitagora 94, la cui idea-forza è basata sulla necessità di costruire azioni volte a definire un sistema turistico in grado di qualificare la domanda assistite e di stagionalizzare i flussi. Considerata la fondamentale importanza che entrambi i progetti rivestono in un'ottica di sviluppo locale integrato per i territori interessati, si legge ancora nella nota, Rhodio è convinto che questo passaggio fondamentale costituisca motivo di viva soddisfazione, ma anche di maggiore responsabilità: infatti, sebbene i due accordi di programmazione negoziata sono stati firmati in anticipo rispetto alla data prevista dal cronoprogramma, bisogna ancora lavorare con impegno per rispettare le ulteriori scadenze imposte dall'Unione Europea, tra cui le più importanti sono sicuramente due: entro il 31 dicembre 2013 dovranno essere appaltati i lavori delle opere infrastrutturali, ed entro il 31 dicembre 2015 dovranno essere realizzate tutte le opere spese tutte le risorse.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il sindaco Rhodio firma l'accordo